

CARE - Catalogo di Azioni ben descritte Rivolte all'Equita'

Scheda numero 62 - Aggiornata il 07/04/2025

TITOLO :

Home-Start

TITOLO ORIGINALE :

Home-Start

ANNO DI AVVIO :

1973

FONTE :

EPIC

LUOGO DOVE E' IMPLEMENTATA L'AZIONE :

Regno Unito, Paesi Bassi ed estesa ad altri 22 Paesi

AREA TEMATICA:

Sviluppo precoce del bambino

TARGET:

Bambini (di età 0-18 anni)

Donne

ALTRI TARGET:

Famiglie svantaggiate, minori in età prescolare

DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

Il programma Home Start prevede visite domiciliari da parte di volontari con esperienza nella cura dei bambini (di solito genitori) e ha lo scopo di fornire supporto alle famiglie in difficoltà in cui sono presenti bambini, di cui almeno uno in età prescolare. Home-Start si rivolge alle famiglie e alle madri che sono sotto stress o che hanno poca esperienza genitoriale o che non dispongono di una rete di supporto sociale. La partecipazione al programma è volontaria e le visite domiciliari si basano sulle esigenze delle famiglie partecipanti. L'obiettivo è ridurre lo stress dei genitori e supportare le famiglie, in particolare quelle a rischio di abuso e abbandono dei minori, allo scopo di prevenire disfunzioni e crisi in ambito familiare.

DESCRIZIONE SU COME E' AFFRONTATA LA DIMENSIONE DELL'EQUITA' :

Home-Start permette di migliorare l'assistenza alle famiglie in situazioni di disagio e fornisce ai minori un contesto di vita sicuro e adeguato.

APPROCCIO PER RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Gruppo vulnerabile

ASPETTI DA CONSIDERARE PER LA TRASFERIBILITA' :

Home-Start è stato implementato nel Regno Unito, nei Paesi Bassi, nella Repubblica Ceca, in Danimarca, in Norvegia e in altri 17 paesi, ma è stato valutato con un impatto positivo statisticamente significativo solo nei Paesi Bassi.

VALUTAZIONE DI PROCESSO:

SI

VALUTAZIONE DI RISULTATO:

SI

EFFICACIA NEL RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE :

Efficacia dimostrata su gruppo target

DESCRIZIONE DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE:

Il programma è stato fondato nel 1973 nel Regno Unito e si è esteso in altri 22 paesi del mondo, tra cui Repubblica Ceca, Danimarca, Norvegia, Ungheria e Paesi Bassi. Nei Paesi Bassi, l'impatto di Home-Start sulle famiglie è stato per molti anni al centro delle ricerche del professor Jo Hermanns dell'Università di Amsterdam e del suo team. Nel corso degli anni hanno pubblicato un certo numero di articoli peer reviewed. Di particolare interesse sono due studi sull'impatto a lungo termine di Home-Start (vedi link). Il primo pubblicato nel 2013 ha esaminato l'impatto di Home-Start sulle caratteristiche dei genitori, il comportamento dei genitori e il comportamento dei bambini a tre anni e mezzo dopo il sostegno Home-Start, mentre il secondo pubblicato nel 2015 ha esaminato l'impatto a 10 anni dopo il sostegno Home-Start.

I risultati del 2013 hanno dimostrato che, rispetto a due gruppi di controllo, il gruppo Home-Start ha mostrato maggiori miglioramenti nella genitorialità (più reattività), e anche una diminuzione dei problemi di comportamento dei bambini (meno comportamenti oppositivi, problemi affettivi e ansia).

I risultati del 2015 hanno mostrato che i cambiamenti fatti durante l'intervento Home-Start sono stati sostenuti a 10 anni dopo l'intervento. Così, i genitori sono stati in grado di applicare le competenze acquisite durante l'intervento Home-Start alle fasi successive dello sviluppo dei loro figli.

DESCRIZIONE E LINK DELLA DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

Home start UK (sito web)

<http://www.home-start.org.uk/>

Home start worldwide (sito web)

<http://homestartworldwide.org/>

parenting and child behavior after the Home-Start family support program, Children and Youth Services Review, Volume

35, Issue 4,2013,Pages 678-684, ISSN 0190-7409, <https://doi.org/10.1016/j.chilyouth.2013.01.017>.
<https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0190740913000467>

and child behavior after the home-start family support program: A 10year follow-up,
Children and Youth Services Review, Volume 53, 2015, Pages 166-175, ISSN 0190-7409,
<https://doi.org/10.1016/j.chilyouth.2015.03.029>.
<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0190740915001267>

LINGUA DEL MATERIALE DI DETTAGLIO:

Inglese

ALLEGATO:

Non presente

RIFERIMENTI:

Professor Jacqueline Barnes (valutazione)
Institute for the Study of Children, Families and Social Issues (valutazione)
info@homestartworldwide.org (progetto), Jacqueline.barnes@bbk.ac.uk (valutazione)

PAROLE CHIAVE:

infanzia, prevenzione,early childhood development, interventi precoci, genitorialità

OBIETTIVI PNP:

1.6 Individuare precocemente i fattori di rischio e i segnali di disagio infantile
3.1 Migliorare la conoscenza della percezione dei rischi in ambito domestico nei genitori e nelle categorie a rischio
(bambini, donne e anziani)